AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CORONAVIRUS: ABRUZZO APRIPISTA FASE DUE, CALANO ANCORA I CASI, MAPPA DEL CONTAGIO

12 Maggio 2020



PESCARA – Con 4 nuovi contagiati, lo 0,8 per cento di positivi sul totale di 449 tamponi effettuati, tutti registrati a Pescara, l'Abruzzo entra nel vivo della Fase 2.

"Da domani saremo al lavoro per preparare le ordinanze per la riapertura di ulteriori attività nel rispetto dei protocolli di sicurezza che l'Inail, come garantito dal ministro Speranza, produrrà nelle prossime 48 ore", lo annuncia in tarda serata il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio.

"Le ragionevoli richieste delle Regioni sono state comprese dal Governo. L'Abruzzo ha fatto da apripista stabilendo da una settimana la riapertura dei servizi alla persona il prossimo 18 maggio. La nostra ordinanza non solo non è stata impugnata, ma ora viene legittimata dal Governo. Non siamo criminali come qualcuno voleva far credere".

Tra giovedì e venerdì, sulla base dei dati del monitoraggio, arriveranno le linee guida per consentire alle Regioni di riaprire dal 18 maggio commercio al dettaglio, bar e ristoranti, estetisti e parrucchieri.

È quanto emerso nel corso dell'incontro tra governo e Regioni. Le linee guida e i protocolli di sicurezza saranno indicati per ogni attività, viene spiegato, perché possano riaprire nella massima sicurezza.

Dall'inizio dell'emergenza, in Abruzzo sono stati registrati 3.107 casi positivi al Covid 19, diagnosticati dai test eseguiti nel laboratorio di riferimento regionale di Pescara, dall'Istituto Zooprofilattico di Teramo e dall'Università di Chieti.

231 pazienti (-2 rispetto a ieri) sono ricoverati in ospedale in terapia non intensiva (28 in provincia dell'Aquila, 86 in provincia di Chieti, 92 in provincia di Pescara e 25 in provincia di Teramo), 9 (- 1 rispetto a ieri) in terapia intensiva (2 in provincia dell'Aquila, 0 in provincia di Chieti, 4 in provincia di Pescara e 3 in provincia di Teramo), mentre gli altri 1369 (-59 rispetto a ieri) sono in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva da parte delle Asl (43 in provincia dell'Aquila, 478 in provincia di Chieti, 724 in provincia di Pescara e 124 in provincia di Teramo).

Nel numero dei casi positivi sono compresi anche 366 pazienti deceduti (+7 rispetto a ieri): i nuovi decessi (alcuni dei quali avvenuti nei giorni scorsi, ma la cui positività al virus è arrivata nelle ultime 24 ore) riguardano una 91enne di Pescara, un 78enne di Pianella, un 83enne di Civitaquana, un 86enne di Rosciano, un 65enne di Tortoreto, una 79enne di Ortona e una 82enne di Torrebruna (spetterà in ogni caso all'Istituto Superiore di sanità attribuire le morti al Coronavirus, in quanto si tratta di persone che potrebbero già essere state affette da patologie pregresse);

1.132 dimessi/guariti (+59 rispetto a ieri, di cui 226 che da sintomatici con manifestazioni cliniche associate al Covid 19, sono diventati asintomatici e 906 che hanno cioè risolto i sintomi dell'infezione e sono risultati negativi in due test

consecutivi).

Gli attualmente positivi in Abruzzo (calcolati sottraendo al totale dei positivi, il numero dei dimessi/guariti e dei deceduti) sono 1609, con una diminuzione di 62 unità rispetto a ieri.

Dall'inizio dell'emergenza Coronavirus, sono stati eseguiti complessivamente 48.903 test, di cui 43.221 sono risultati negativi.

La differenza tra il numero dei test eseguiti e gli esiti, è legato al fatto che più test vengono effettuati sullo stesso paziente. Nel totale viene considerato anche il numero degli esami presi in carico e tuttora in corso.

Del totale dei casi positivi, 243 si riferiscono alla Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila, 772 alla Asl Lanciano-Vasto-Chieti, 1.448 alla Asl di Pescara e 644 alla Asl di Teramo.

I 4 casi di oggi si riferiscono 0 alla Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila, 0 alla Asl Lanciano-Vasto-Chieti, 4 alla Asl di Pescara e 0 alla Asl di Teramo.

Il dato riguarda la presa in carico dei pazienti e non coincide necessariamente con la loro residenza anagrafica, in quanto ci sono pazienti residenti in una provincia che sono in cura in una diversa Asl provinciale.

Inoltre, per ragioni cliniche, ci sono pazienti che sono stati trasferiti da un ospedale all'altro, anche in presidi di Asl differenti.

ABRUZZO PRONTO, OK A RIAPERTURA ATTIVITA' MA CON QUALI REGOLE?

Le prossime settimane saranno cruciali per il governo di Giuseppe Conte che, nel mese di maggio, con l'avvio della cosiddetta fase 2, si trova a dovere affrontare una serie di scogli importanti, dalle riaperture ai temi economici, sui cui i partiti di maggioranza hanno finora mostrato posizioni eterogenee.

Ma quali saranno le regole da rispettare? Sommando le linee guida rivelate dalle Regioni e da alcune associazioni di categoria come la Fipe, ecco quale potrebbero essere le norme per quanto riguarda bar, ristoranti, pizzerie.

distanziamento fra i tavoli, almeno un metro;

obbligo di indossare la mascherina e di lavarsi le mani/igienizzarle prima dell'ingresso nei locali;

tetto massimo di persone presenti nel locale in base alla capienza dei locali;

creare corsie differenziate per l'ingresso e l'uscita;

installare segnaletiche orizzontali per la fila alla cassa;

uso di stoviglie monouso al bancone, mentre ai tavoli potranno essere riutilizzabili;

tavoli igienizzati dopo ogni uso;

incentivare la prenotazione;

incentivare i pagamenti digitali al tavolo;

rilievo della temperatura agli operatori a inizio turno di lavoro.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli